



COMUNE DI CHIETI

(V Settore – Servizio Politiche Ambientali)

Prot. n°

37510

Chieti, li **04. GIU., 2020**

Alle amministrazioni e soggetti interessati nel procedimento:

Regione Abruzzo

P.E.C.: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Regione Abruzzo

Servizio Genio Civile - Sez. Chieti e Pescara

P.E.C.: dpc017@pec.regione.abruzzo.it

P.E.C.: dpc015@pec.regione.abruzzo.it

Autorità dei Bacini di rilievo regionale

Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa

P.E.C.: dpc013@pec.regione.abruzzo.it

Provincia di Chieti

Settore 2 – Ambiente

P.E.C.: protocollo@pec.provincia.chieti.it

A.R.T.A.

Dipartimento di Chieti

P.E.C.: dist.chieti@pec.artaabruzzo.it

A.S.L. 2 - Chieti

P.E.C.: prevenzione.chieti@pec.asl2abruzzo.it

siesp.chieti@pec.asl2abruzzo.it

spsal.sansalvo@pec.asl2abruzzo.it

Consorzio Sviluppo Industriale

Chieti - Pescara

P.E.C.: csichietipescara@pec.it

Consorzio di Bonifica Centro

P.E.C.: consorzio centro@pec.bonficacentro.it

Dirigente del VI Settore Urbanistica

SEDE

E-mail: valeriano.mergiotti@comune.chieti.it

Racc.ta a/r

D'Andrea Valduccio

Viale Dei Pini, 16

65012 Cepagatti (PE)

Baxter Srl di Petrocco Daniele
Via Papa Leone XIII snc
66100 **CHIETI**
baxter@legalmail.it

Dott. Giuseppe Giannascoli
C.da Fonte Nardangelo 12 – 65019 Pianella (PE)
PEC: gngpp74d26c435q@cpap.sicurezza postale.it

Racc.ta a/r

**E, p.c. Sigg. Battini Annamaria, Obletter Gabriele e
Obletter Teresa c/o Obletter Gabriele**
Via Arcivescovado n. 5
66100 **CHIETI**

A mezzo Ufficio Albo Pretorio



**A tutti portatori di interessi pubblici e/o privati,
individuali e collettivi, interessi diffusi costituiti in
associazioni o comitati
presso albo pretorio comunale**

Oggetto: procedura di caratterizzazione ambientale ai sensi degli Artt. 242-245 Titolo V – Parte IV D.lgs. n. 152/06, nel sito di proprietà di D'Andrea Valduccio, in Chieti Scalo, via Papa Leone XIII – loc. Salvaiezzi – cod. ARTA 900133. Indizione Conferenza di Servizi DECISORIA ex art. 14 c. 2 L. 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona ex art. 14-bis L. 241/90 per esame Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il T.U. di cui al d.lgs n. 152 del 03.04.2006 ed in particolare alla parte IV - titolo V - l'art. 242 che prevede la nuova procedura operativa ed amministrativa per giungere alla bonifica dei siti inquinati, in sostituzione dell'abrogato art. 17 del D.Lgs n. 22/97 e relativo decreto attuativo approvato con dm 471/99;

Visto l'art. 35 della L.R.A. n. 83/00, come modificato dall'art. 7, c. 8, della L.R.A. n. 27 del 09.08.06, che, tra l'altro, ha stabilito: [... *"Fino all'approvazione del nuovo piano regionale di gestione dei rifiuti, i comuni restano titolari dei procedimenti di bonifica dei siti ricadenti nel proprio territorio comunale."*];

Visto l'art. 6, comma 4, della L.R.A. n. 45 del 19.12.07 (BURA n. 10 straordinario del 21.12.07) che ha assegnato definitivamente le competenze ai Comuni per lo svolgimento delle funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, ai sensi del titolo V del d.lgs 152/06;

Visto l'art.14 e seguenti della legge 7/8/90 n. 241 e s.m.i.;

Vista la D.G. R. n. 121 del 01.03.2011 (sul BURA Speciale Ambiente n. 15 del 02/04/2010) ad oggetto *"D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n 45 e s.m.i. - Istituzione di un Sito di Interesse Regionale (S.I.R.) denominato: "Chieti Scalo"*, con la quale la Regione Abruzzo, considerata l'accertata presenza di numerose aree critiche nella zona industriale ed agricola adiacente l'asta fluviale del Pescara in Chieti Scalo, ha adottato la perimetrazione del Sito d'Interesse Regionale (S.I.R.);

Vista la D.G.R. n. 234 del 04.04.2011 (BURA s.s. n. 25 del 15.04.2011), con la quale la Regione Abruzzo ha approvato le "Linee guida" in attuazione della DGR n. 121 dell'1.03.2010;

Considerato che le "Linee guida" del S.I.R. prevedono che per le aree ricadenti all'interno della perimetrazione approvata i soggetti responsabili della potenziale contaminazione o altri soggetti interessati

(proprietari, gestori o affittuari), presentino agli enti competenti (Comune, Regione, Provincia, Arta e Ausl) un Piano della Caratterizzazione, redatto sulla base di un "Modello concettuale preliminare", entro il termine "ordinatorio" di 120 gg. (p.6) decorrente dalla data di pubblicazione (15.04.2011) e che, in ogni caso, la procedura va attuata e conclusa prima di dar corso ad interventi edilizi, fatto eccezione per i casi di esclusione contemplati ai punti 7 e 9 delle stesse "Linee guida";

Vista l'ordinanza d'urgenza n. 542 del 29.10.2008, tuttora vigente, il Sindaco di Chieti, a seguito di rilevazione di numerose criticità ambientali (presenza di siti di discariche e contaminazione delle acque sotterranee e dell'acqua dei Pozzi ACA) nella fascia territoriale in dx del fiume Pescara (zona situata dal Megalò al IV Salto Enel), a tutela della salute pubblica e stante il paventato rischio per la salute umana, ha imposto ai proprietari, gestori e/o conduttori a qualsiasi titolo dei siti ubicati nelle zone indicate le misure di prevenzione;

Considerato che nella richiamata ordinanza sindacale n. 542/08, notificata a tutti i proprietari delle aree oggetto d'indagine, è disposto, tra l'altro, che "[...per i siti individuati o che saranno individuati quali discariche di rifiuti, qualora non si attivi l'eventuale responsabile della contaminazione, ove nel frattempo individuato dalla Provincia, o a seguito della notifica della presente ordinanza non si attivino volontariamente i proprietari e/o gestori mediante invio della comunicazione di cui all'art. 245/2 del d.lgs 152/06 e l'eventuale messa in sicurezza d'emergenza, o gli stessi, successivamente alla rilevazione del superamento dei livelli di concentrazione delle sostanze contaminanti, non provvedano entro i successivi 30 gg. alla presentazione del piano di caratterizzazione del sito...]" si deve procedere d'ufficio a tali adempimenti e a quant'altro ritenuto necessario nel rispetto della normativa vigente ai fini dell'eliminazione e/o riduzione dei rischi ambientali e sanitari;

... che gli interventi avviati con carattere d'urgenza dal Comune di Chieti con la citata ordinanza n. 542/2008 (interventi nei siti già compresi nel SIR Chieti Scalo), sono stati oggetto di apposito Accordo di Programma approvato dalla Regione Abruzzo con Determina n. DA21/128 del 08.10.2013 e in tale ambito è previsto l'intervento della Provincia per l'individuazione dei responsabili della potenziale contaminazione ai sensi artt. 244-245 T.U. Ambiente;

... che il Comune ha esperito le attività amministrative nel rispetto dell'ordinanza sindacale n. 542/08 e ha provveduto alle rituali notifiche della stessa ordinanza e non essendo intervenuti volontariamente i proprietari ai sensi dell'art. 245, comma 2, del d.lgs 152/06, nel periodo 2014/2017 ha effettuato la procedura d'ufficio per l'esecuzione della completa caratterizzazione di n. 6 siti in cui sono stati individuati rifiuti interrati oltre che indagini finalizzate all'individuazione di altri siti di discariche e al monitoraggio delle acque sotterranee nella zona delimitata dalla medesima ordinanza. Dall'esecuzione delle indagini esplorative il Comune di Chieti ha individuato ulteriori 5 siti in cui sono stati individuati rifiuti interrati. Tra questi ultimi figurano le aree di proprietà del sig. D'Andrea Valduccio, indicate in oggetto, all'interno del sito ex Eco Trans Srl – Dragaggio Del Ponte Srl, di proprietà D'Andrea Valduccio ed altri – Sito cod. Arta CH 900133. I risultati di tutte le indagini ambientali effettuate d'Ufficio sono stati pubblicati sul sito web del Comune alla sez. Ecologia-Ambiente, al link Bonifiche siti e SIR "Risultati Caratterizzazione Ambientale..." ove è possibile prendere visione anche della relazione contenente il risultato delle indagini esplorative e di caratterizzazione ambientale, nonché dei documenti tecnici e amministrativi del procedimento;

... che per il sito di proprietà D'Andrea Valduccio ed altri – Sito cod. Arta CH 900133 le indagini esplorative eseguite dal Comune sono state effettuate a seguito occupazione delle zone d'intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 06.03.2014. In tale sito sono state effettuate le trincee esplorative nn. tr15-tr16-tr17-tr20 che hanno portato a individuare la presenza di rifiuti interrati nelle particelle catastali nn. 4212 e 4051 del fg. 11. Dalla caratterizzazione ambientale delle aree poste a valle idrogeologica del sito in oggetto, che hanno interessato le aree demaniali e quelle di proprietà della ditta Dragaggio del Ponte, sono stati rilevati superamenti delle concentrazioni soglie di contaminazione (CSC) nei piezometri PAE4-PzB3 e PzB1. Risulta, quindi, necessario che per le aree in argomento il proprietario si attivi per approfondimenti indagini ambientali mediante procedura ex artt. 242-245;

... che nelle aree sopra indicate, interessate dalle indagini ambientali, nonché in quelle adiacenti del Consorzio Ind.le Chieti Pescara (proprietario dell'area catastale n. 4061 del fg. 11), del Consorzio di Bonifica Centro (proprietario dell'area catastale n. 4062 e 4049 del fg. 11), dei sigg. Battini Annamaria, Obletter Gabriele e Obletter Teresa (comproprietari dell'area catastale n. 32 del fg. 11), sono state accertate e segnalate ai competenti uffici modificazioni dei luoghi e attività di ricolmo in area esondabile del PSDA. In

conseguenza di tali accertamenti il Genio Civile di Chieti, con provvedimento prot. RA/202598 del 25.07.2014, ha ordinato ai rispettivi proprietari delle aree il ripristino dello stato dei luoghi; il Comune di Chieti – Settore Urbanistica, con nota prot. 37872 del 01.07.2014, ha avviato il procedimento di accertamento di conformità urbanistica ex DPR 380/2001 mentre l’Autorità di Bacino, con nota prot. RA/245724 del 19.09.2014, ha dato parere e prescrizioni per i ricolmi accertati in area esondabile P4;

... che con nota prot. n. 15813 del 04.03.2019 il Comune ha invitato il proprietario del sito ad attivarsi per la presentazione di un Piano della Caratterizzazione Ambientale (PdCA) nel termine di 30 gg., con avvertenza che, in mancanza, il Comune o la Regione daranno corso all’intervento d’Ufficio ex art. 250 del d.lgs 152/06, con riserva della ripetizione delle spese nei confronti del responsabile dell’inquinamento, qualora individuato dalla Provincia, o dello stesso proprietario del sito, ancorché incolpevole, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 253 del d.lgs 152/06;

... che con nota in data 01.04.19, acquisita dal Comune il 02.04.19 al prot. n. 23859, il sig. D’Andrea Valduccio ha comunicato di aver incaricato un geologo per gli approfondimenti d’indagini di cui alla nota del Comune prot. 15813/19 e, con successiva nota pervenuta in data 25.06.19, reg. al prot. N. 46669 del 02.07.19, ha comunicato il proprio impegno alla presentazione del PdCA;

... che il Comune di Chieti, a conclusione della procedura di caratterizzazione delle aree di discariche individuate a seguito dell’ordinanza sindacale n. 542/08, nonché delle attività d’indagini esplorative effettuate sui siti esterni a tali aree, inserite nella perimetrazione del S.I.R Chieti Scalo, ha sottoposto all’esame di rito da parte della Conferenza dei Servizi in data 15/10/2019 e 21/11/2019. Da detti verbali, relativamente alle indagini esplorative effettuate per il sito in oggetto, dai richiamati verbali della CdS risulta che:

- gli enti decisori hanno preso atto del risultato delle indagini esplorative eseguite dal Comune nelle aree oggetto di occupazione delle zone d’intervento disposta con Decreto Dirigenziale n. 2 del 06.03.2014;
- il Genio Civile di Chieti ha segnalato che permangono le esigenze legate al ripristino morfologico dell’area fluviale per motivi idraulici, giusta Ordinanza del Genio Civile sopra indicata;
- la CdS ha approvato le risultanze delle attività esplorative effettuate dal Comune che evidenziano la necessita, per le aree in argomento, di eseguire approfondimenti d’indagini ambientali mediante la redazione ed attuazione di un PdCA secondo la procedura ex artt. 242-245 del d.lgs 152/06;

Visti gli atti d’ufficio da cui per il procedimento in oggetto risulta che:

- il sig. D’Andrea Valduccio ha fatto pervenire nota pec prot. m. 69687 in data 08.10.19, a mezzo del tecnico incaricato geol. Giuseppe Giannascoli, contenente il PdCa di una parte delle aree del sito in argomento. Con la trasmissione del verbale della CdS del 15/10/2019, relativa al procedimento d’ufficio del Comune, è stato evidenziato che il documento non è stato trasmesso a tutti gli enti competenti e, quindi, il Comune si è riservato la specifica procedura;
- con nota PEC acquisita al prot. del Comune n. 85616 del 12/12/2019 i sigg. D’Andrea Valduccio e Petrocco Daniele, rispettivamente nella qualità di proprietario e legale rappresentante della società Baxter Srl, quest’ultima quale utilizzatrice dei terreni in catasto al fg. 11 coi nn. 4205-4207-4208-4212-4213-4214-4002-4051 e 4053, hanno comunicato, tra l’altro, di aver affidato incarico al Geologo Giuseppe Giannascoli per gli approfondimenti inerenti la caratterizzazione dell’area;
- con nota prot. n. 86916 del 18/12/2019 il Comune ha chiesto alle ditte interessate di ripresentare il PdCA entro gg 30, completo di ogni rappresentazione grafica e descrittiva, a tutti gli enti in indirizzo e al Comune anche in formato cartaceo, avendo cura di allegare gli elaborati planimetrici e cartografici a colori e in formato idoneo;
- con nota PEC acquisita dal Comune al prot. n. 2859 del 13/01/2020, le Ditte D’Andrea Valduccio e Petrocco Daniele, hanno riscontrato la nota del comune n. 86916 del 18/12/2019 fornendo precisazioni circa l’accorpamento catastale di alcune particelle;
- con nota prot. 6927 del 23/01/2020 il Comune, in riscontro alla nota acquisita al prot. n. 2859 del 13/01/2020, pur prendendo atto dell’accorpamento di alcune particelle catastali, ha fatto presente che nel PdCA non sono riportate le particelle n. 4215 e 4054 del foglio n. 11;
- con nota PEC registrata al prot. n. 9883 del 31/01/2020, il tecnico incaricato dott. Giuseppe Giannascoli ha trasmesso agli enti il PdCA aggiornato, riferito al sito catastalmente individuato al fg. 11 coi nn. coi nn. 4205, 4207, 4208, 4212, 4213, 4214, 4215, 4002, 4051, 4053 e 4054, ubicato in Via Ugolino Falasca in Chieti Scalo – loc. Salvaiezzi mentre l’area di circolazione risulta essere via Papa Leone XIII;

Rilevato che il Piano della caratterizzazione si riferisce all'area, di proprietà di D'Andrea Valduccio, in parte utilizzata dalla società Baxter s.r.l., rappresentata dalle particelle catastali al fg. N. 11 coi nn. 4205, 4207, 4208, 4212, 4213, 4214, 4215 (ex 4204-4206-4209-4210-4211-4005), 4002, 4051, 4053 e 4054, della superficie dichiarata di complessivi 27.082,96 m², ubicata in via Papa Leone XIII;

Considerata la necessità di approfondire l'esame di detto elaborato, nel rispetto delle procedure indicate dalla legge;

INDICE

la Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della L. 241/90, per effettuare l'esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento ed acquisire i pareri e gli atti di assenso, comunque denominati, resi da parte delle diverse Amministrazioni interessate al procedimento di caratterizzazione ambientale ai sensi degli Artt. 242-245 Titolo V – Parte IV D.lgs. n. 152/06, nel sito di proprietà di D'Andrea Valduccio, in Chieti Scalo, via Papa Leone XIII – loc. Salvaiezzi – cod. ARTA 900133 per esame Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06.
Contestualmente,

COMUNICA QUANTO SEGUE:

1. la Conferenza di Servizi, che si svolgerà in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.,
2. **di fissare in 15 giorni (entro il 19.06.2020) il termine perentorio** entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
3. **di fissare in ulteriori 15 giorni dalla data di scadenza del termine di cui al punto 2 (entro il 04/07/2020), il termine perentorio** entro cui la ditta D'Andrea Valduccio potrà fornire le integrazioni documentali e/o chiarimenti eventualmente richiesti dalle Amministrazioni;
4. **di fissare in 45 giorni**, a partire dal termine del periodo relativo al punto 2 (il **03.08.2020**), ovvero 30 gg dai termini di cui al punto 3 (il **03-08-2020**) nel caso le Amministrazioni abbiano richiesto integrazioni, **il termine perentorio** entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi indetta e sulla base della documentazione prodotta;
5. **di fissare in 90 giorni dalla data di indizione della conferenza il termine perentorio** entro il quale questa Amministrazione procedente adoterà la Determinazione conclusiva positiva/negativa del procedimento;
6. **l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter della L. 241/90 sarà stabilita almeno entro i 20 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 4**, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento di cui al punto 5. L'eventuale riunione da svolgere in modalità sincrona e con le modalità di cui all'articolo 14-ter della L. 241/90 sarà oggetto di nota formale a conferma della sua convocazione, qualora ricorrano le condizioni fissate dalla normativa
7. ai sensi dell'art. 14-bis c.7 questa Amministrazione si riserva di procedere in forma simultanea e in modalità sincrona qualora pervenga richiesta motivata delle altre amministrazioni o della ditta interessata entro il termine perentorio di cui al punto 2. In tal caso la prima riunione sarà convocata entro i successivi 45 gg.

Ai fini di cui sopra, si specifica da ultimo che:

- entro il termine del **03/08/2020** le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni,

ai sensi del c. 3 dell'art.14-bis, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, vanno formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'ottenimento dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso vanno espresse in modo chiaro ed analitico, specificando se sono relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale, ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla lettera a), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti di cui al punto precedente, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- al Dipartimento di Prevenzione si chiede di esprimere le proprie valutazioni in ordine ai rischi di sanità pubblica/ambientale in relazione a quanto prevede il Testo unico delle leggi sanitarie;
- al Consorzio di Sviluppo Industriale si chiede di esprimere le proprie valutazioni quanto di competenza in ambito P.R.T.;
- al Dirigente del VI Settore si chiede di esprimere le proprie valutazioni in ordine ad eventuali vincoli urbanistici/paesaggistico-ambientali – rif. nota prot. 37872 del 01.07.2014 - avvio procedimento di accertamento di conformità urbanistica ex DPR 380/2001;
- al Servizio del Genio Civile - Sez. Chieti e Pescara si chiede di esprimere le proprie valutazioni in ordine alle attività di ricolmo in area esondabile del PSDA come da provvedimento prot. RA/202598 del 25.07.2014;
- all'Autorità dei Bacini di rilievo regionale si chiede di esprimere le proprie valutazioni in base alle prescrizioni per i ricolmi accertati in area esondabile (P4) – rif. nota prot. RA/245724 del 19.09.2014

Ai sensi degli artt. 7 ed 8 della L. 241/90, si precisa e comunica inoltre che:

l'oggetto del procedimento promosso è costituito dall'indizione di conferenza di servizi decisoria semplificata asincrona, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90, che ha per oggetto la conclusione del procedimento amministrativo connesso al procedimento di caratterizzazione ambientale ai sensi degli Artt. 242-245 Titolo V – Parte IV D.lgs. n. 152/06, nel sito di proprietà di D'Andrea Valduccio, in Chieti Scalo, via Papa Leone XIII – loc. Salvaiezzi – cod. ARTA 900133 per esame Piano della Caratterizzazione ambientale ai sensi ex art. 242, c. 3, del d.lgs n. 152/06.;

- ✓ **L'Amministrazione competente/procedente** è il Comune di Chieti;
- ✓ **L'Unità Organizzativa responsabile dell'istruttoria** è il V Settore – Servizio Politiche Ambientali - Ufficio Bonifiche e il **Responsabile del Procedimento** è il Dott. Giovanni Ghianni;
- ✓ ai sensi dell'art. 10, comma 1 lettera a) della L. 241/90, i soggetti di cui all'art. 7 e quelli intervenuti ai sensi dell'art. 9 della L. 241/90, possono prendere visione della documentazione relativa all'oggetto della presente procedura, salvo quanto previsto dall'art. 24, in forma cartacea recandosi presso l'Ufficio Bonifiche del Comune di Chieti in via delle robinie 5, previo appuntamento telefonico con il responsabile del procedimento, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (martedì e giovedì, dalle 11.00 alle 13.00), ovvero richiedendoli in forma elettronica, inviando apposita e-mail all'indirizzo di posta elettronica (giovanni.ghianni@comune.chieti.it) o posta certificata dell'Ente; inoltre, gli stessi, possono presentare, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 10, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento.

Ai sensi dell'art.14-quater, commi 1-3-4, testo vigente L. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati. In caso di approvazione unanime, la determinazione di cui al comma 1 è immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione è sospesa ove siano stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-quinquies e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti. I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni,

concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

La documentazione progettuale è disponibile sul sito web del Comune di Chieti al seguente link:

[http://www.comune.chieti.gov.it/index.php/component/content/article.html?layout=edit&id=8215;](http://www.comune.chieti.gov.it/index.php/component/content/article.html?layout=edit&id=8215)

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

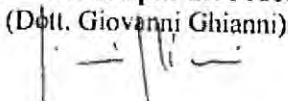
Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Chieti al link sopra indicato.

Si dispone, inoltre, la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio per gg. 15 consecutivi.

Copia della documentazione ed elaborati riferiti all'oggetto sono a disposizione per la consultazione presso la sede del settore scrivente sito in Chieti alla via delle Robinie n. 5.

Copia del presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Chieti al link sopra indicato.

Il Funzionario Resp.le del Procedimento
(Dott. Giovanni Ghianni)



Il Dirigente del V Settore
(Ing. Paolo Intorbida)

